



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BBCF_2_2015

2. Titolo del progetto

Partiamo in quinta!

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Gloria
Cognome	Frizzera
Recapito telefonico	3498787589
Recapito e-mail	gloria.frizzera@gmail.com
Funzione	referente di progetto per a.p.s. "Riflessi"

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

RIFLESSI - Associazione di Promozione Sociale

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Baselga di Piné (TN)

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) di promozione sociale, sportive, di volontariato

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 05/03/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/06/2015	Data di fine 17/07/2015
Realizzazione	Data di inizio 16/08/2015	Data di fine 28/08/2015
Valutazione	Data di inizio 31/08/2015	Data di fine 30/09/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Nei quattro Comuni del Piano Giovani di Zona: Civezzano, Fornace, Baselga di Piné e Bedollo

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Promuovere la creazione e l'aspetto formativo di un gruppo di peer permanente, favorendo il protagonismo e la partecipazione attiva sul territorio.
2 Incrementare l'apprendimento di competenze sul piano sociale e scolastico al fine di accompagnare i ragazzi nell'affrontare l'inizio delle medie.
3 Aumentare la consapevolezza dei genitori rispetto alle risorse e competenze dei propri figli .
4
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

 Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Dall'analisi del contesto fatta tramite un questionario rivolto alle famiglie e da un'intervista a diverse figure rappresentanti l'Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè, è emerso che sul territorio mancano proposte extrascolastiche per bambini e giovani, sia sul piano della socializzazione sia su quello dell'apprendimento e/o supporto compiti. È emerso inoltre che uno dei momenti critici nella fascia di età della pre-adolescenza è il passaggio dalle elementari alle medie.

Nel progetto "Partiamo in quinta" si è pensato di rispondere a questi bisogni, concentrando l'attenzione sul creare uno spazio dedicato appositamente ai ragazzi che si apprestano ad iniziare le medie, con la finalità di costruire vere e proprie competenze sul piano personale, scolastico e sociale.

Il progetto è proposto come modulo settimanale, adattabile a realtà diverse, quindi anche facilmente trasferibile su tutti i comuni coinvolti e utilizzabile in tempi diversi. In coerenza con gli obiettivi che si propone il progetto, risulta adeguata l'attivazione in prossimità dell'inizio dell'anno scolastico.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Individuare dei peer educator, frequentanti le scuole superiori o l'università, che abbiano voglia di mettersi in gioco seguendo un corso di formazione promosso da esperti dell'associazione e non (4 incontri di 2 ore ciascuno). Potranno poi sperimentarsi in prima persona nella progettazione, attivazione e realizzazione delle attività rivolte ai ragazzi nel passaggio alle medie.

Il corso di formazione approfondirà temi educativo – pedagogici su cui si basa il progetto, in particolare: la teoria delle intelligenze multiple di H. Gardner, la metodologia del Cooperative learning e la peer education.

Ogni giornata è caratterizzata dalla messa in gioco di un tipo d'intelligenza con peculiari attività e con materiale e attrezzature appropriate (PC, proiettore, strumenti musicali, ecc...). Le attività individuate permetteranno ai ragazzi di sperimentarsi in prima persona individuando attitudini personali e di gruppo.

Si ritiene ottimale per garantire un buon livello qualitativo nella relazione interpersonale mantenere un rapporto educativo di 1 (peer) ogni 4/5 (ragazzi).

Il progetto pensato è di 10 giorni articolato, quindi, su due settimane dal lunedì al venerdì (17 agosto - 28 agosto). Si svolgerà indicativamente, da valutare a seconda delle esigenze e disponibilità, la mattina per i ragazzi dei comuni di Baselga di Pinè e di Bedollo e il pomeriggio per i ragazzi del comune di Fornace e Civezzano. Il modulo è propedeutico all'inizio della scuola e perciò da realizzare nel periodo di fine agosto. Le attività si svolgeranno o nella fascia mattutina o in quella pomeridiana, per un totale di 4 ore al giorno (dalle 8.30 alle 12.30 o dalle 14.30 alle 18.30). Per i peer si prevede il riconoscimento di 5 h/giornata calcolando 4 ore di frontale e 1 di non frontale (equipe).

Ai peer sarà riconosciuto un compenso tramite voucher. L'importo complessivo sarà calcolato tenendo conto dei seguenti parametri: €10,00/h per 25h/settimanali x3 peer x2 settimane x2 ambiti territoriali: Baselga e Bedollo; Civezzano e Fornace.

Il percorso vede come momento conclusivo una giornata-evento in cui i partecipanti ai due moduli (ragazzi e peer) si incontreranno per conoscersi, confrontarsi e stare assieme nel gioco.

In itinere si farà una valutazione con i peer e con i ragazzi delle medie partecipanti.

I risultati della valutazione in itinere saranno riportati, dopo la conclusione del modulo, in una serata di restituzione pubblica ai genitori per promuovere un confronto con loro su attività, risultati attesi, ottenuti e possibili prospettive future.

Si farà un'ulteriore incontro con i peer per pensare con loro a possibili altre proposte da attivare sul territorio per permettere una continuità al gruppo che si sarà costituito.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi che il progetto si propone e che andrà a valutare sono:

- Rafforzare il gruppo di peer creato con il progetto perché possa diventare un gruppo che partecipi alla vita del proprio territorio proponendo altre iniziative.
- Raggiungere la partecipazione di un numero minimo di 9 ragazzi e massimo di 15 (11 anni) per ogni modulo territoriale. Ai ragazzi è chiesta una partecipazione costante e continuativa al percorso.
- Facilitare un processo di consapevolezza maggiore dei genitori nella valutazione del percorso e nella individuazione di possibili aree di interesse dei propri figli che possono essere un punto di partenza per scelte future.

14.4 Abstract

Il progetto intende offrire due settimane di esperienza formativa di gruppo sul tema delle intelligenze multiple a ragazzi impegnati nel delicato passaggio alla scuola secondaria di primo grado. A tale scopo, è prevista la formazione specifica di alcuni giovani volontari nel ruolo di peer. La cura della relazione con il gruppo dei peer e con i familiari dei ragazzi beneficiari vuole favorire sia un'adeguata sensibilizzazione sul territorio, sia l'individuazione di possibili sviluppi futuri.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X **Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 2

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X **Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

X **Adolescenti 15-19 anni**

X **Giovani 20-24 anni**

X **Giovani 25-29 anni**

X **Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni**

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 60



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 100

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Diari di bordo dei volontari (valutazione in itinere)
2 Foglio presenze volontari e ragazzi
3 Valutazione partecipata durante la serata di restituzione
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 600
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) PC, proiettori, strumenti musicali per laboratori	€ 300
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria per laboratori	€ 100
4. Compensi n.ore previsto 8 tariffa oraria 50 forfait	€ 400
4. Compensi n.ore previsto 300 ore peer tariffa oraria 10 forfait	€ 3000
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 150
6. Viaggi e spostamenti	€ 100
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 150
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 4800,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 1080
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 1080,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3720,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni	€ 744
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale Pinetana, Fornace e Seregnano	€ 500
4. Autofinanziamento	€ 616
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1860,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3720,00	€ 744,00	€ 1116,00	€ 1860,00
percentuale sul disavanzo	20 %	30 %	50 %